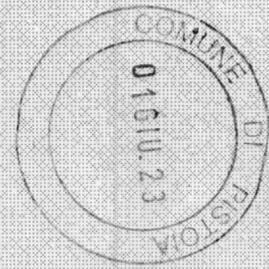


COMUNE DI PISTOIA



Uff. Protocollo Generale
N. 0076813 01/06/2023
Tit 974 F

PERVENUTA PER MAIL ALL'UFFICIO DEL CONSIGLIO IN DATA 31/05/2023
TIZIANA MASSI



Al Sindaco del Comune di Pistoia
Al Presidente del Consiglio Comunale

Pistoia, 31 maggio 2023

ORIGINALE ATTI
RIMESSA COPIA ALL'UFFICIO

INTERPELLANZA URGENTE

Ai sensi dell'art. 22 Regolamento Consiglio Comunale

Oggetto: in merito al **MUSEO MARINO MARINI**

- SINDACO -
- PCC -
- DOT. SSA VITACE -

Premesso

Che il decreto del direttore generale del MIBACT n.1340 del 11/12/2019 emanava una dichiarazione di pertinenzialità a legare la Collezione Marino Marini di Pistoia con l'immobile del Palazzo del Tau, dichiarando tale collezione di eccezionale interesse storico ed artistico e di interesse particolarmente importante e che non era consentito lo spostamento delle opere d'arte in altro luogo, se non temporaneamente e comunque su autorizzazione della Soprintendenza;

Vista

La recente sentenza, in appello, del Consiglio di Stato, su ricorso presentato dalla Fondazione Marino Marini, dalla quale si evidenzia al punto 2: *i provvedimenti impugnati impedirebbero - strumentalmente - l'istituzione di un unico grande polo museale delle opere in dotazione dalle due fondazioni, tanto piu' necessario in ragione dell'inidoneità, sotto il profilo strutturale e morfologico, del palazzo ed ex Chiesa del tau ad esporre al pubblico le numerose opere ed artefatti artistici del maestro;*

Ricordato

Che con la delibera regionale 317/2020 si procedeva alla approvazione di un protocollo d'intesa tra Regione Toscana ed il Comune di Pistoia per l'avvio di un percorso concertato al fine di consentire al Museo Marini di Pistoia di conseguire tutti i requisiti necessari per accedere alla qualifica di museo di rilevanza regionale, ai sensi della LR 21/210, considerando che l'esposizione della collezione delle opere potesse rappresentare in modo esemplare un percorso di valorizzazione che, partendo dalla volontà dell'artista, andasse ad esaltare e rendere duraturo il legame dell'artista stesso con la collettività pistoiese;

Considerato

che le recenti dichiarazioni del Sindaco sugli organi di stampa, che sono riportate anche nella sentenza del Consiglio di Stato, indicano la volontà di spostare la sede del Museo Marino Marini, chiuso oramai da tre anni, dal Palazzo del Tau all'ex Convento di San Lorenzo, oggetto e parte di un ampio progetto di riqualificazione del quartiere, di cui poco sappiamo, attraverso il finanziamento da fondi del Pnrr, con un orizzonte temporale al 2026;

E

COMUNE DI PISTOIA
Comune di Pistoia
Protocollo N. 0076813/2023 del 01/06/2023



Richiamato

il punto 8 dell'appello della sentenza " *il controverso e controvertibile vincolo di pertinenzialità culturale imposto, ex cathedra, con il decreto culturale impugnato,non ha tenuto in alcuna considerazione la situazione di fatto che aveva ragionevolmente indotto la Fondazione a valutare la possibilità di allocare in altra sede le opere custodite a Pistoia, stante la conclamata inidoneità del Palazzo ed ex Chiesa del tau alla fruizione stesse... La produzione documentale in giudizio certifica l'azione congiunta del Sindaco e degli organi della Fondazione ricorrente per collocare le opere del Maestro in una nuova strutturale museale, individuata nella Chiesa e nel convento di San Lorenzo, la cui ampiezza di spazi " consentirebbe l'esposizione anche delle opere monumentali" che caratterizzano la scultura del Maestro e che la sede attuale della Fondazione non può ospitare.*

Dato atto

che alla luce di quanto sopra, il comportamento tenuto dell'Amministrazione Comunale è apparso contraddittorio e può aver indebolito e compromesso la linea difensiva

Considerato

che nel merito, la Fondazione Marino Marini era già intervenuta attraverso le dichiarazioni del Presidente Carlo Carnacini che aveva definito tale ipotesi contraddittoria ed impraticabile in relazione al vincolo di conservazione delle opere al Palazzo del Tau, a seguito del parere della Sovrintendenza ed al successivo pronunciamento del Tar della Toscana sul ricorso presentato;

Considerato

che il Presidente della Fondazione ha invitato il Sindaco a trovare una soluzione temporanea ed ha ricordato che le opere sono bloccate in un edificio a rischio, inagibile, e che l'Amministrazione potrebbe essere chiamata a rispondere in proprio per i danni alle opere che già si potrebbero riscontare;

Considerato

Che la Fondazione CARIPT si è sempre dimostrata disponibile e pronta ad intervenire per trovare una soluzione in favore della riapertura;

Valutato

che l'ennesimo scontro testimonia l'assoluta mancanza di condivisione tra le parti ed ipotizza responsabilità amministrative sullo stato di conservazione delle opere, mentre il Museo continua a rimanere chiuso, dal 1 marzo 2020 inagibile, in uno stallo di indecisione non più accettabile, a danno della conservazione e della valorizzazione delle opere di Marino Marini, nonché dalle volontà espresse dalla vedova di Marino, Mercedes Pedrazzini;

Vista

anche la recente chiusura della storica Caffetteria Marini che è stata in questi anni ovviamente penalizzata dalla chiusura del Museo e che rappresenta un'ulteriore ferita nel tessuto commerciale e culturale della città;

E

COMUNE DI PISTOIA
Comune di Pistoia
Protocollo N. 0076813/2023 del 01/06/2023



SI INTERPELLA IL SINDACO per sapere

1. se sono stati presentati progetti di adeguamento per superare l' inagibilità del Palazzo del Tau, e nel caso quali sono, e se hanno trovato finanziamento, al fine di valutare la correttezza dell'azione amministrativa in questi tre anni;
2. se è stato sottoscritto il protocollo d'intesa con la Regione per la qualifica di Museo a rilevanza regionale;
3. quali interlocuzioni esterne l'Amministrazione Comunale abbia effettuato ad oggi con soggetti istituzionali/non istituzionali pubblici e privati per valutare una soluzione alla chiusura del Museo specificando in particolare come sta evolvendo il rapporto tra Comune e Fondazione Marino Marini e quali sono stati, dettagliatamente, tutti i passaggi avvenuti in questi anni per trovare una rapida soluzione tesa alla riapertura del Museo;
4. se sono stati effettuati studi affidati internamente all'Amministrazione o a soggetti esterni, per valutare eventuali collocazioni alternative delle opere, nonché la frequenza dei sopralluoghi effettuati;
5. se è a conoscenza dello stato di conservazione delle opere, se è stato recentemente accertato, e se sussistono rischi di deterioramento e quali misure siano state adottate per prevenire il deterioramento delle stesse;
6. quali azioni intende intraprendere alla luce della Sentenza del Consiglio di Stato per garantire la permanenza delle opere di Marino Marini a Pistoia.

Il gruppo Consiliare Partito Democratico

f.to FEDERICA FRATONI

E

COMUNE DI PISTOIA
Comune di Pistoia
Protocollo N. 0076813/2023 del 01/06/2023